

RECAPITO PER INVIO COMUNICAZIONI**domicilio fisico (indirizzo richiedente/sede legale):¹**

Indirizzo _____ Numero civico _____

Comune _____ (Provincia ____) CAP _____

Stato _____ telefono _____

 domicilio digitale:

indirizzo PEC (posta elettronica certificata) - **NB: tale indicazione è facoltativa per le persone fisiche, mentre è obbligatoria per le imprese/società/liberi professionisti iscritti in albi ed elenchi/pubbliche amministrazioni**

indirizzo PEC _____

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

Il richiedente dichiara di aver eletto/eleggere quale domicilio digitale l'indirizzo PEC sopra indicato, a cui si chiede vengano inviati i documenti e le comunicazioni inerenti la presente domanda

recapito elettronico: indirizzo di posta elettronica (email **NON PEC**) _____**CHIEDO**

l'autorizzazione al pagamento rateale dell'importo di euro _____ richiesto da _____ con nota prot. n. _____ dd. _____ per il debito derivante da _____ previa determinazione da parte della Provincia della somma da versare per ciascuna rata, nonché del numero delle rate stesse, segnalando, in via puramente indicativa, la propria preferenza per rate dell'importo di Euro _____ o per numero _____ rate, prendendo atto che le modalità e i termini di pagamento saranno comunicati con la notifica del provvedimento di concessione della rateazione.

1L'amministrazione le invierà le comunicazioni per le quali è necessaria la certezza del ricevimento al domicilio digitale o al domicilio fisico, dando priorità al domicilio digitale. Le altre comunicazioni, comprese quelle di cortesia, potranno essere inviate alla casella email ordinaria indicata in domanda o per mezzo di altri canali.

DICHIARO

- di essere a conoscenza e di accettare, quanto disposto dagli artt. 51, comma 4, e 51 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e dai criteri e modalità di concessione della rateazione dei crediti della Provincia Autonoma di Trento adottati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 852 di data 17.06.2024 e ss.mm.ii:
- la concessione della rateazione, per i crediti di importo fino ad euro 20.000,00 (ventimila/00) a semplice richiesta di parte e senza la presentazione di alcuna documentazione, nel seguente numero di rate:
 - ✓ importi fino a 1.000,00.- euro: 18 rate;
 - ✓ importi da 1.000,01.- a 2.000,00.-: 36 rate;
 - ✓ importi da 2.000,01.- a 3.500,00.-: 60 rate;
 - ✓ importi da 3.500,01.- a 20.000,00.-: 72 rate;
 - la concessione della rateazione, per i crediti di importo superiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00), quando ricorrano motivate circostanze, fino ad un massimo di 72 rate mensili, secondo la situazione economico/patrimoniale del debitore e previo parere positivo del Servizio competente per materia;
 - l'eventuale presentazione di idonea garanzia, a richiesta del Servizio competente per materia;
 - la fissazione dell'importo minimo della rata in Euro 30,00.-;
 - il piano di ammortamento della rateazione è determinato sulla base di un tasso di interesse fisso pari quello previsto dall'art. 21, comma 1, del D.P.R. n. 602/73 (attualmente determinato nel 4,50% annuo), con rata costante e anticipata;
 - la facoltà della Provincia e delle proprie strutture, anche dotate di autonomia contabile, di disporre la compensazione tra il debito residuo della rateazione e gli eventuali pagamenti che l'Amministrazione debba eseguire a favore del soggetto beneficiario della dilazione stessa in relazione alla concessione di contributi o all'assegnazione di somme, tramite regolazione contabile con emissione di un titolo di spesa commutabile in quietanza di entrata;
 - in caso di omesso pagamento della prima rata o, successivamente, del numero di rate stabilito dall'art. 51 bis, commi 3) e 4 ter) della L.P. 7/79 :
 - la decadenza automatica del debitore dal beneficio della rateazione;
 - la riscossione, immediata ed automatica, dell'intero importo ancora dovuto in unica soluzione;
 - l'impossibilità di rateizzare ulteriormente il credito.

IMPOSTA DI BOLLO

esente ex art. 5, comma 4, tab B del D.P.R. 642/1972

Luogo e data

FIRMA²

.....

.....

²La sottoscrizione della domanda, così come il documento di identità, non sono necessari nel caso di trasmissione da un indirizzo PEC iscritto in INI-PEC, IPA o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65 del codice dell'amministrazione digitale.

Allego la seguente documentazione:

- informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- fotocopia del documento d'identità del richiedente (solo se la domanda è sottoscritta con firma **autografa** e inviata tramite servizio postale o posta elettronica)
- (*eventuale*) delega/procura alla compilazione e alla presentazione della domanda e relativa informativa privacy sottoscritte dal delegante oppure atto di nomina di tutore/ curatore/ amministratore di sostegno

- documentazione da allegare se debito di importo **superiore ad Euro 20.000,00** :
 - persone **giuridiche**, società di capitali, società cooperative, mutue assicuratrici, società di persone e ditte individuali in contabilità ordinaria:
 - prospetti indice di Liquidità (Allegato n. 2) e dell'indice Alfa (Allegato 3).
 - copia dell'ultimo bilancio disponibile della società (utilizzato per la quantificazione degli indici).
 - persone **fisiche** e ditte individuali in contabilità semplificata:
 - idonea documentazione, rilasciata da banche o da altri intermediari finanziari, attestante l'entità del patrimonio mobiliare del richiedente al 31 dicembre dell'anno precedente la data della domanda.
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1), attestante la situazione familiare (numero di figli o famigliari a carico) o impegni finanziari già assunti dallo stesso;
 - attestazione della situazione reddituale del debitore mediante (barrare la casella di interesse):
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante le proprie condizioni economiche (Allegato 1),
o, in alternativa:
 - copia dell'ultima dichiarazione dei redditi (730 o UNICO)
 - copia dei documenti rilasciati dai datori di lavoro o da enti previdenziali relativamente all'anno precedente la data della richiesta (Modello CUD) (*nei casi in cui non vi sia l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi*)
 - Nel caso di domanda rateazione straordinaria allegare documenti atti a dimostrare le difficoltà economiche personali e/o della società (per calamità naturali, grave ed accertata crisi di mercato, ristrutturazione, riorganizzazione, conversione o crisi aziendale, gravi situazioni familiari o di salute, altri particolari situazioni di rilevanza sociale)